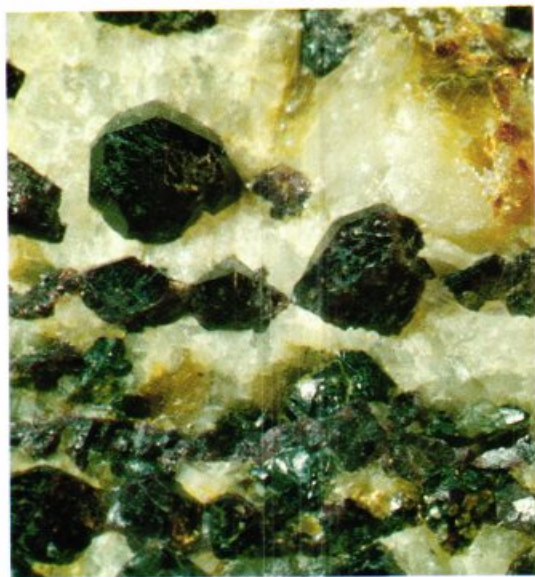


Pagina dei "micro-mounts": cristalli di zircono da micro

Preite Domenico via Piave 18, 20024 Garbagnate (MI)



1) ZIRCONO con URANINITE:
area di 1.5 cm., Piona (Co) –
Foto e coll. Turconi B. (Mi)



2) ZIRCONO con
COLUMBITE XX: di 2 mm.,
biv. Vaninetti, Val Codera (So)
– Foto e coll. Turconi B. (Mi).

● Il campione micro per an-tonomasia dovrebbe essere formato da uno o più cristalli perfetti impiantati in una piccola geode o su un frammento di litoclase, con altri minerali. È chiaro che ciò non è possibile per tutte le specie; ma quando ciò avviene si possono raggiungere dei pregi estetici (e talora paragenetici e quindi scientifici) ineguagliabili. Pensate per esempio a campioni che difficilmente mancano nelle nostre collezioni italiane; cristalli prismatici limpidi di colore chiarissimo di diopside impiantati su hessonite rossa lucente con clinocloro blu-verde e, perché no, con vesuviana rosso bruna o giallo verde. In rarissimi casi questi campioni possono essere impreziositi da cristalli bianchi e limpidi di

apatite o di zircono. Lo zircono "bello da micro" è abbastanza raro. Sono infatti poche le paragenesi in cui lo zircono può cristallizzare come minerale di geode o di litoclase, essendo comunemente incluso nelle rocce granitiche, pegmatitiche ed affini. E tuttavia, anche se con fortuna, perché questa non deve mancare mai, si riescono ad ottenere campioni assai belli anche nelle nostre pegmatiti alpine, notoriamente avarissime di geodi cristallizzate. Ma parlando dello zircono da "micro" vogliamo indicare appunto dove lo si può trovare cristallizzato in geode, particolarmente qui da noi in Italia, dove per fortuna esistono numerose importanti località. Il primo posto spetta alle paragenesi

dei proietti vulcanici metamorfosati del Monte Somma, del Lazio e della Toscana meridionale. Identico è lo zircono della regione vulcanica dell'Eifel, in Germania. Il colore più ricercato di queste paragenesi vulcaniche è l'azzurro intenso o il verde limpido (rarissimo!). Al secondo posto metterei per bellezza i già ricordati zirconi delle rodingiti alpine; ma sono talmente rari (e talora talmente grossi se paragonati ai cristalli da "micro") che ben pochi riusciranno a trovarli. I più noti italiani provengono dalle Corna Rosse in Val Malenco: sembrano dei diamanti per la loro assenza di colore, il fuoco e le numerose faccette brillanti, su clinocloro e andradite scura. Un po' meno rari ed anche di un incredibile rosso-

3) ZIRCONE: aggregati raggiati lunghi 1.5 mm, Grotta d'Oggi, Isola d'Elba (LI) – Foto e coll. Turconi B. (Mi).

aranciato sono gli zirconi caratteristici delle rodingiti di Wildkreuzjock in Val di Vizze, Alto Adige, e di Pragarten in Tirolo. Gli zirconi cristallizzati nelle litoclasti degli gneiss alpini sono così rari e così piccoli che si possono trascurare: più interessanti anche se sempre assai piccoli sono i cristalli di alcune cavità miarolitiche di particolari graniti e gneiss, come al Triolet ed al Miage (M. Bianco), o a Croveo nell'Ossola, o a Hopffeldboden in Austria, ecc., dove lo zirconio è associato a minerali più interessanti e più belli quali anatasio, brookite, xenotimo, aeschynite, monazite, ecc. Per ciò che riguarda le pegmatiti si possono trovare degli zirconi di un insolito colore verde erba nelle geodi di San Piero in Campo all'Elba, associato particolarmente a microlite in gruppi di cristallini prismatici a ventaglio (vedi foto); mentre nelle geodi del granito di Baveno è molto più raro e meno bello. Recentemente (83-84) sono stati trovati alcuni interessanti zirconi di geode verde azzurri o beige rosato associati a bavenite, spessartina, euxenite, monazite, ecc. in alcune rare cavità miarolitiche di un filone pegmatitico della Val di Crana nell'Ossola; analoghi alcuni rari ritrovamenti dell'Alpe Rosso e del Pizzo Marcio in Valle Vigezzo. Nelle Alpi Centro Orientali lo zirconio cristallizzato in geode, assai nitido e lucente, si può trovare impiantato con titanite, spinello (!), orneblenda, anortite ecc. nelle cavità miarolitiche di



4) ZIRCONE: X di 2.3 mm., Nibbio (No) – Foto e coll. Turconi B. (Mi).

una particolare roccia intrusiva del Toal dell'Allochiet in Val di Fassa. In Italia c'è un'ultima paragenesi assai importante e forse unica al mondo, in cui lo zircone si trova cristallizzato in piccole cavità con brookite, anatasio, millerite, ecc. ed è quella delle idrotermaliti dell'Appennino tosco-emiliano-romagnolo. Infine è necessario ricordare almeno due località estere famosissime e simili tra loro in cui splendidi cristallini di zircone talora di un bel colore arancio lucente si trovano nelle geodi associati a vari e rari minerali: sono il Mont St. Hilaire in Canada e Gjerdingen in Norvegia; mentre negli USA sono da segnalare i cristalli associati a zekzterite e okanoganite dell'Okanogan Pass. È oltremodo ovvio che molte sono le località italiane dimenticate in questa paginetta, località alle quali noi collezionisti associamo ricordi e buoni ritrovamenti, o magari solamente dei validissimi scambi, come Piona, Cà Mondei, il Nibbio e le valli vicine, oppure le nuove località liguri, e chissà quante altre ancora.

BIBLIOGRAFIA:

- GRAMACCIOLI C.M., (1975): Minerali alpini e prealpini - Ed. Atlas, Bergamo.
- MATTIOLI V., (1979): Minerali ossolani - Ed. privata, Milano.
- MATTIOLI V., (1979): Lo zircone - Riv. Min. Ital., vol. 10, p. 74-77.
- MORELLO G., (1978): Lo zircone di Bellecombe - Riv. Min. Ital., vol. 9, p. 43

ABSTRACT

Zircon micro crystals

A typical MM specimen should be made of perfect xls, either in a small pocket or on a fragment of matrix. A beautiful zircon micro-xl is quite rare. Zircon in fact crystallizes mainly inside granitic and pegmatitic rocks, rarely in pockets and fissures. The best parageneses yielding zircon xls fit for micromounting in Italy are those from Mt. Somma (Vesuvius). Latium and Southern Tuscany volcanic areas: very similar zircons come from Eifel, West Germany. The most sought after colors from these classic localities is deep sky-blue or clear green (very rare).

Second best set of localities in Italy is in the Alps: Corna Rosse (Val Malenco, Sondrio) yields colorless, diamond-like micro zircons on dark clinocllore and andradite; Wildkreuzjoch (Val di Vizze, Alto Adige) and Pragraten (Tyrol, Austria), yield beautiful orange-red zircons in rhodinite; Triolet and Miage Glaciers (Mont Blanc, Aosta), Croveo (Ossola Valley), Hopffeldboden (Austria), have myrolithic pockets in granite and gneiss with rich mineral parageneses including zircon. Best example of zircon from pegmatites is from San Pietro in Campo (Elba Island). Recently, interesting pocket zircons have been found in the Val di Crana (Ossola), as microblue-green or pinkish xls: similar specimens also occur at Alpe Rosso and Pizzo Marcio (Val Vigizzo), or at Toal Allochet (Val di Fassa). Cavities in hydrothermalities of Appennines in Central Italy also yield beautiful micro zircons with brookite, anatase, millerite. Best know foreign Mm localities are Mt. St. Hilaire (Canada), Gjerdingen (Norway), Okanogan Pass (USA).

AUSZUG

Zirkon-mikrokristalle

Ein typisches Mikroexemplar sollte aus perfekten Kristallen bestehen, die entweder in einer kleinen Geode oder auf einem Stückchen Matrix sitzen. Eine schöne Mikrokristallstufe mit Zirkon ist sehr selten. Hauptsächlich kristallisiert Zirkon in granitischem und pegmatitischen Gestein, selten jedoch in Hohlräumen oder Klüften. Zirkone mit schöner Paragenese findet man am Monte Somma (Vesuv), im Latium und in der vulkanischen Zone der Südtoskana. Gleichartige Zirkone werden in der Eifel gefunden. Die meistbegehrte Farbe in diesen Fundgebieten ist leuchtendes himmelblau und wassergrün (sehr selten). Die zweitbesten Fundgebiete in Italien liegen in den Alpen: Corna Rosse (Val Malenco, Sondrio) mit farblosen, diamantähnlichen Mikrozirkonen auf dunklem Klinochlor und Andradit; Wildkreuzjoch (Pfitschtal, Südtirol) und Pregratten in Tirol/Österreich mit schön orangefarbenen Zirkonen in Rhodinit; Triolet- und Miagegletscher (Mont Blanc, Aosta); Croveo (Ossola) und Hopffeldboden (Österreich) weisen Miarolen in Granit und Gneis mit reichen Paragenesen auf, welche Zirkon einschließen. Die besten Exemplare von Zirkon aus Pegmatit stammen von San Pietro in Campo (Insel Elba). Kürzlich wurden interessante Zirkon-geoden in der Val di Crana (Ossola), mit kleinen blaugrünen oder dunkelrosa Kristallen gefunden; ähnliche Exemplare kommen auch auf der Alpe Rosso und am Pizzo Marcio (Val Vigizzo) oder am Toal Allochet im Fassatal vor.

Hohlräume in hydrothermalen Gängen des mittellitalienischen Appennins führen ebenfalls schöne kleine Zirkone mit Brookit, Anatas und Millerit. Bestens bekannte ausländische MM-Gebiete sind: Mt. St. Hilaire (Kanada), Gjerdingen (Norwegen) und Okanogan Pass (USA).